



BIOGRAFIA UFFICIALE_TRIGOMIGO

TRIGOMIGO è garbuglio sonoro pieno, intricato, incrocio a fili sottili che si fa insieme di strumenti e vita, voce unica di un solo dispetto musicale dal profilo a pentagramma.

La storia del gruppo parte dalla Valle Varaita (Piemonte - Cuneo), in particolare dai Té Nou (piccola località del comune di Casteldelfino), ed è fatta di amicizie e pensieri musicali, unione strana e forte di note ben definite.

Cresciuti al suono di *courente* e *gighe post folk revival*, tra palchi e balli "occitani", i Trigomigo, dal 2002, hanno preso parte a numerosi appuntamenti e festival folk e jazz in Italia e in Francia (tra cui "Folkermesse", provincia di Alessandria, "Appennino Folk Festival", provincia di Piacenza, "Cantavalli", valli Chisone e Germanasca, "Occitanica", Cuneo, "Feufliazhe", Haute-Savoie, Francia) e, ospiti di emittenti quali France 3 Méditerranée, hanno partecipato a trasmissioni e speciali televisivi dedicati alla cultura e musica regionali. Il gruppo ha tenuto più di 150 concerti, tra cui esibizioni alla Maison Musique di Rivoli, Centro Regionale Etnografico Linguistico e ha all'attivo lezioni concerto e corsi presso scuole elementari e festival, collaborazioni con associazioni teatrali tra cui Il Teatro delle Forme e il Faber Teater.

Trigomigo, impegnato attivamente nella ricerca e nella valorizzazione del patrimonio culturale delle vallate cuneesi, con particolare riguardo alla Valle Varaita, lavora da anni con il Museo Storico Etnografico di Sampeyre per promuovere la divulgazione di musica e storia locali.

E' stato pubblicato nell'agosto 2008 il primo disco del gruppo, *'Scuzà-ou aquí*, prodotto, con il contributo della Regione Piemonte, dall'etichetta piemontese Folkclub Ethnosuoni, che unisce la lunga esperienza del Folkclub di Torino alla realtà casalese della Ethnosuoni.

Trigomigo ha collaborato con il mandolinista nizzardo Patrick Vaillant, con ricercatori locali come Jan Peire de Bousquier e Jean-Luc Bernard.

Elisa Testa: voce

Chiara Cesano: violino

Emiliano Borello: organetto

Alexander Parise: ghironda

Dario Littera : chitarra